

Codice DB1400

D.D. 28 dicembre 2010, n. 3533

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Attuazione della Misura 221 "Primo imboscamento dei terreni agricoli". Approvazione dei modelli dei documenti da presentare per la rendicontazione e ulteriori modifiche alle norme di attuazione.**

Visto il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e nello specifico il titolo IV, Capo 1, Sezione 3, Asse 3, art. n. 55;

visti i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19.11.2007;

vista la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte;

vista la scheda della Misura 221 - Primo imboscamento dei terreni agricoli;

vista la DGR n. 84-12918 del 21 dicembre 2009, la quale ha:

- demandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste l'approvazione delle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013 e l'apertura dei bandi per l'attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013;
- assegnato al primo bando di attuazione una dotazione di 8 milioni di Euro di spesa pubblica;

viste le D.D. della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste:

- n. 142 del 20 gennaio 2010, che ha approvato le Norme di attuazione della Misura 221 – “Primo imboscamento dei terreni agricoli” del PSR 2007-13, di seguito denominate Norme;
- n. 205 del 27/1/2010, che ha disposto l'apertura del bando pubblico per l'attuazione della Misura 221 – “Primo imboscamento dei terreni agricoli” del PSR 2007-13;
- n. 900 del 29/03/2010, che ha disposto il termine ultimo per la presentazione delle domande del medesimo bando pubblico;
- n. 1780 del 07/07/2010, che ha disposto integrazioni e modifiche alle Norme di attuazione del bando 2010, demandando al Settore Politiche Forestali ogni ulteriore modifica alla documentazione da presentare in fase di progettazione;

viste le D.D. del Settore Politiche Forestali della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste:

- n. 1986 del 26/07/2010, la quale ha apportato ulteriori integrazioni e modifiche alle Norme e ha predisposto il Piano di coltura, la scheda di sintesi del progetto per la tipologia 1 – arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo e il modello del cartello descrittivo dell'intervento;
- n. 2096 del 06/08/2010, che ha approvato gli schemi di Piano di coltura e le schede di sintesi del progetto per le tipologie 2 e 3;

vista la D.D. della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste n. 2740 del 18/10/2010, che ha approvato ulteriori modifiche e integrazioni alle Norme;

preso atto che nelle Norme di attuazione, al par. 7.1 “Documentazione da presentare ai fini della rendicontazione” (come modificato dalla D.D. n. 2740 del 18/10/2010), si fa riferimento a documenti da redigere secondo modelli predisposti dalla Regione e resi disponibili per gli interessati;

considerato quindi necessario predisporre tali modelli, approvarli e renderli disponibili per gli interessati;

preso atto che il carico di lavoro degli uffici istruttori e il ritardo nella predisposizione delle procedure informatiche hanno impedito di rispettare i tempi previsti dalle Norme di attuazione per l’esecuzione delle istruttorie e la comunicazione ai beneficiari dell’esito delle istruttorie stesse, ritardando quindi l’inizio dei lavori da parte dei beneficiari e conseguentemente rendendo difficile rispettare la data ultima di fine lavori, fissata al 31/12/2011 dalle Norme di attuazione approvate con D.D. n. 142 del 20/01/2010;

ritenuto quindi opportuno posticipare la data ultima di fine lavori al 30/04/2012, anche per evitare un inutile aggravio amministrativo derivante dalla prevedibile necessità, da parte dei beneficiari, di richiedere proroghe rispetto alla data del 31/12/2011;

considerato infine necessario apportare ulteriori modifiche alle Norme di attuazione vigenti;

#### IL DIRETTORE

visti gli articoli:

- n. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- n. 16 e 17 della L.r. 23/08;

#### *determina*

- di approvare i modelli dei documenti che i beneficiari della Misura 221 dovranno predisporre ai fini della rendicontazione, come previsto al par. 7.1 delle Norme di attuazione “Documentazione da presentare ai fini della rendicontazione” (come modificato dalla D.D. n. 2740 del 18/10/2010), in particolare:

- Certificato di Regolare Esecuzione Lavori – CREL (Allegato A);
  - Dichiarazione del beneficiario relativa alla posizione IVA e all’elenco delle fatture presentate (Allegato B);
  - File.xls con informazioni relative alla provenienza del materiale vivaistico impiegato (Allegato C), da compilare seguendo le istruzioni dettagliate consultabili sul sito Internet della Regione Piemonte, sezione Montagna e Foreste, P.S.R. 2007-2013;
- che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- di spostare il termine ultimo per l’esecuzione degli interventi, già stabilito al par. 6.3 delle Norme di attuazione per il 31 dicembre 2011, al 30 aprile 2012;

- di approvare le integrazioni e le modifiche alle Norme di attuazione della Misura 221 del P.S.R. 2007-2013 bendo 2010 indicate nell’allegato D, parte integrante della presente determinazione;

I documenti approvati saranno consultabili sul sito Internet della Regione Piemonte, sezione Montagna e Foreste, P.S.R. 2007-2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Vincenzo Cocco

Allegato

**ALLEGATO A**

**MODELLO**

**CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI DI IMPIANTO**

**Il/i sottoscritto/i**..... domiciliato in (o: con sede di lavoro presso.....).....tel. n. ...., cell. n. .... fax n. ...., indirizzo e-mail .....

**e (eventuale, nel caso di più tecnici che certifichino) il sottoscritto**..... domiciliato in (o: con sede di lavoro presso.....).....tel. n. ...., cell. n. .... fax n. ...., indirizzo e-mail .....

⇒ **tecnico/i incaricato/i della direzione dei lavori di impianto**, eseguiti sui terreni indicati nella tabella 1 (superfici interessate dai lavori) in Comune di .....

VISTA la domanda di aiuto n° ..... presentata dal Sig. ...., (per le persone giuridiche) rappresentante legale della Ditta ....., residente in....., via..... tel. abitazione...../altri tel.....;

VISTO il progetto di **impianto** redatto da .....

VISTA la lettera di ammissione a finanziamento in data ....., che fissa gli interventi e gli importi massimi liquidabili;

ACCERTATO CHE:

- non sono state apportate variazioni agli interventi previsti nel progetto approvato a fine istruttoria;
- sono state apportate variazioni sostanziali al progetto originale (o al computo metrico approvato con il verbale di istruttoria), comunicate con lettera al Settore competente per territorio, pervenuta a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano in data .....,
  - approvate senza modifiche;
  - approvate con modifiche prescritte dal Settore competente per territorio.
- sono state introdotte variazioni al progetto (o al computo metrico approvato con il verbale di istruttoria) di lieve entità (nell'ambito delle operazioni già approvate dal Settore Regionale) e di seguito elencate, che comunque non hanno modificato in modo sostanziale gli interventi già autorizzati: .....(elenco dettagliato delle variazioni<sup>1</sup>);

NOTE:

.....  
.....  
.....

**I lavori sono stati iniziati in data ..... ed ultimati in data.....**

EFFETTUATI gli opportuni accertamenti e controlli;

<sup>1</sup> In particolare, se è variato lo schema d'impianto rispetto a quanto indicato nel progetto iniziale, allegare il nuovo schema d'impianto

ACCERTATO che le superfici effettivamente interessate dall'intervento risultano le seguenti:

**Tabella 1 - superfici effettivamente interessate dall'intervento**

COMUNE	EVENTUALE SEZIONE CENSUARIA	FOGLIO / MAPPALE	SUPERFICIE AMMESSA IN ISTRUTTORIA	SUPERFICIE EFFETTIVAMENTE IMBOSCHITA	CORPO (unico o corpo a/b/c... o 1/2/3...in planimetria)
TOTALE	-----				

VERIFICATO che gli interventi effettivamente eseguiti sono riassumibili nel computo metrico consuntivo seguente, dove vengono evidenziate le operazioni e gli acquisti:

**Tabella 2 – computo metrico consuntivo**

numero voce	codice prezzario	DESCRIZIONE INTERVENTO (anche abbreviata)	unità di misura	quantità	importo totale
TOTALE SPESE DI IMPIANTO					€.....
SPESE TECNICHE					€.....
IMPORTO TOTALE					€.....
EVENTUALE IVA (se non recuperabile)					€.....

Per ciascun corpo compilare la seguente tabella:

**Tabella 3 – dati di sintesi sull'impianto**

CORPO	SUPERFICIE (ha)	DENSITA' COMPLESSIVA (N piante/ha)	SPECIE / CLONE UTILIZZATI	NUMERO DI PIANTE <sup>2</sup>	DISTANZE TRA LE PIANTE (della stessa specie)
TOTALE			TOTALE		

**CERTIFICA**

- che gli interventi sopra descritti, per i quali è stata presentata domanda di aiuto ai sensi del Reg. CE 1698/2005 – misura 221, effettuati sulle superfici sopra indicate, sono stati eseguiti in conformità con quanto previsto dal progetto e dalla lettera di ammissione a finanziamento, contenente l'autorizzazione ad iniziare i lavori;
- che tutte le opere sono state eseguite a regola d'arte.

DATA

Il tecnico incaricato della direzione dei lavori  
.....(timbro e firma)

Per presa visione  
Il beneficiario  
..... (firma)

<sup>2</sup> Le “doppie piante” vanno conteggiate una volta sola (cioè ogni coppia vale una pianta)

**ALLEGATO B**

**MODELLO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**

( artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa )

Il sottoscritto ..... , nato a ..... : prov. ...., il  
 ..... , residente a ..... , prov. ...., Cap ..... , tel.  
 ..... , Codice fiscale .....

in qualità di legale rappresentante della ditta ..... (nel caso di persona giuridica)  
 n° domanda .....

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 36 e 43 - Misura 221 del PSR della Regione Piemonte, bando 2010, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

**DICHIARA**

- di essere soggetto al seguente regime fiscale IVA: (crociare una sola delle 4 voci seguenti):

- ATTIVITA' AGRICOLA - REGIME NORMALE, ai sensi del DPR 633/72;
- ATTIVITA' AGRICOLA - REGIME FORFETTARIO o SPECIALE, ai sensi del DPR 633/72;
- ATTIVITA' AGRICOLA - regime di ESONERO ai sensi dell'art. 34 comma 6 DPR 633/72;
- ATTIVITA' NON AGRICOLA;

Nel caso si dichiari di esercitare attività agricola (imprenditore agricolo o imprenditore agricolo professionale), allegare copia del certificato di attribuzione della partita IVA per l'attività agricola.

- (oppure) di non essere in possesso della partita IVA

- che l'elenco delle fatture quietanzate relative alla realizzazione di interventi di imboschimento delle superfici agricole è il seguente:

N° fattura	Data fattura	Denominazione ditta	Imponibile	Iva	Importo totale con Iva

- che la documentazione originale comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture sopraelencate è conservata in azienda;
- che le sopra elencate fatture sono relative agli interventi realizzati ai sensi della Misura 221 del PSR;
- che per la realizzazione dei suddetti interventi di imboschimento delle superfici agricole non sono state utilizzate altre sovvenzioni comunitarie, nazionali o regionali.

.....  
 (data e luogo)

FIRMA del RICHIEDENTE (per esteso e leggibile)

.....

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.



## INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 221

Al par. 2.6.1 Aiuti previsti, punto A Contributo all'impianto effettuare le seguenti modifiche:

Il contributo viene calcolato come percentuale della spesa ammissibile per ogni tipologia:

- a) per la tipologia d'impianto 1 (arboricoltura a ciclo medio-lungo)
  - 80% per interventi effettuati interamente nelle zone montane, nelle aree della rete Natura 2000 o nelle zone vulnerabili da nitrati (comprese le fasce fluviali del PAI);
  - 70% per interventi effettuati sulla restante parte del territorio regionale;
- b) per la tipologia d'impianto 2 (arboricoltura a ciclo breve):
  - 80% per interventi effettuati interamente nelle aree della rete Natura 2000 o nelle zone vulnerabili da nitrati (comprese le fasce fluviali del PAI), da parte di I.A.P. la cui azienda abbia conseguito la certificazione della gestione forestale sostenibile (prima della presentazione della domanda di pagamento);
  - 70% negli altri casi;
- c) per la tipologia d'impianto 3 (bosco):
  - 90% per interventi, effettuati interamente nelle aree della rete Natura 2000, nelle zone vulnerabili da nitrati (comprese le fasce fluviali del PAI) o nelle aree di salvaguardia delle acque da destinare al consumo umano, da parte di Enti pubblici o persone giuridiche di diritto pubblico;
  - 80% per interventi effettuati interamente nelle aree della rete Natura 2000, nelle zone vulnerabili da nitrati (comprese le fasce fluviali del PAI) o nelle aree di salvaguardia delle acque da destinare al consumo umano, da parte di I.A.P.;
  - 70% negli altri casi.

Nel paragrafo 2.7.1 Spese ammesse, nel paragrafo sui lavori in economia, in corrispondenza della frase:

“Possono ricorrere ai lavori in economia esclusivamente:

- le aziende agricole (...)”

aggiungere la seguente nota:

“<sup>7</sup>Secondo l'art. 2135 del Codice Civile, come modificato dal Decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, è imprenditore agricolo il soggetto che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Al fine di poter attribuire ad un soggetto la qualifica di Imprenditore agricolo ai sensi del Codice Civile – in base alla definizione stessa del concetto di imprenditorialità – il soggetto deve produrre per la commercializzazione e non per l'autoconsumo e, quindi, deve essere in possesso di partita IVA per l'attività agricola.”

Al par. 3.2.7 Spesa ammissibile ed entità dei contributi, nella tabella sui contributi concedibili, colonna “Localizzazione/beneficiario”, prima riga, il testo deve essere cambiato da “Impianti realizzati nelle aree della rete Natura 2000 da I.A.P. la cui azienda abbia conseguito la **certificazione** della gestione forestale sostenibile” a “Impianti realizzati nelle aree della rete Natura 2000 o nelle zone vulnerabili da nitrati (comprese le fasce fluviali del PAI) da I.A.P. la cui azienda abbia conseguito la **certificazione** della gestione forestale sostenibile”

Alla fine del capitolo 6.3 Istruttoria conclusiva, la frase “Il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi è il 31 dicembre 2011 (salvo eventuali proroghe)” deve essere cambiata

con la frase “Il termine ultimo per l’esecuzione degli interventi è il **30 aprile 2012** (salvo eventuali proroghe)”.

Alla fine del capitolo 7.1 Documentazione da presentare ai fini della rendicontazione, aggiungere il seguente paragrafo:

#### **7.1.1 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEGLI INVESTIMENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi oggetto di contributo, il beneficiario per dimostrare l’avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:

1) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba): con riferimento a ciascuna fattura rendicontata, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, riportante il CRO (Codice Riferimento Operazione). Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, il beneficiario è tenuto a fornire l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio (estratto conto trimestrale, o estratto conto con timbro e firma della banca o stampa dell’estratto conto se banca on line), ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

2) Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito.

3) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

4) Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Il pagamento in contanti non è consentito.